

Startup con il Sole

L'OSSERVATORIO NÒVA E FINANZA&MERCATI

United Ventures sceglie lo shop online di auto

Investimento da 10 milioni sul portale Brumbrum

Luca Tremolada

United Ventures, il gestore italiano indipendente di venture capital specializzato nei settori del software e delle tecnologie digitali, ha concluso la prima operazione del nuovo fondo UV2 nel round d'investimento, cosiddetto Series A, di complessivi 10 milioni di euro. Il finanziamento andrà a Brumbrum (www.brumbum.it), il primo rivenditore diretto di auto online in Italia.

Per United Ventures, guidata da Paolo Geses e Massimiliano Magrini, UV2 ha l'obiettivo di raccogliere nel corso del 2018 fino a 120 milioni di euro. Per il mercato invece si tratta della prima grande operazione di investimento del 2018 che segue la prima exit del mondo startup. Parliamo di WinMedical passata di mano a inizio gennaio per effetto dell'acquisizione operata da Ab Medica, azienda milanese specializzata in tecnologie mediche. Due segnali positivi quindi per il nostro piccolissimo ecosistema di startup.

La storia di Brumbrum è una storia particolare ma emblematica della portata delle dinamiche di rete in un settore tradizionale come quello dei concessionari d'auto e della vendita di autovetture in generale. Brumbrum nasce nel 2016 e diventa startup innovativa. Viene fondata un anno prima

da Alberto Genovese (Facile.it) e da Francesco Banfi (ex McKinsey). Nell'agosto del 2016 sono entrati una serie di partner industriali tra cui il gruppo Intergera di Torino e Roberto Testore, ex ad di Fiat. La maggioranza del capitale resta comunque nelle mani dei due fondatori: «L'idea di Brum-

brum nasce guardando a numeri di questo settore animato dai concessionari e dagli altri rivenditori dell'usato. In Italia - sottolinea Banfi - la distribuzione dell'autoveicolo è frammentata e molto locale. Manca un vero operatore nazionale come invece accade in Francia e Germania. Non c'è, come dire, l'Esselunga dell'automobile».

Il modello di business di Brumbrum però si spira più ad Amazon, anche se si limita all'auto usata. «Abbiamo capito subito che il "nuovo" non era un business interessante per noi. Ci sono pochi soldi e poi devi sottostare ai vincoli delle casse madri. Inoltre senza controllare la proprietà della vettura era impossibile valutarne la qualità e cambiare l'esperienza di acquisto».

Brumbrum infatti si occupa di auto usate, è proprietaria dei veicoli che vende e certifica ogni mezzo, dalla meccanica alla carrozzeria, dall'elettronica ai freni alle certificazioni a supporto.

Come funziona? Si va sul sito, si cerca l'auto, si può anche chiamare il call center e se il cliente è convinto si paga online. Il cliente-utente può anche decidere di chiedere un finanziamento e in 48 ore può ritirarla direttamente il veicolo o riceverlo a casa entro una settimana. Esiste anche il reso

gratuito entro 14 giorni o 1.000 Km di percorrenza.

Per il settore del commercio elettronico Brumbrum non rappresenta nulla di particolarmente innovativo. Per il mondo dell'automobile usata invece è una novità che punta a cambiare le regole del gioco di questo settore. L'e-commerce dell'auto ha messo il pepe sulla coda dei concessionari. Negli Stati Uniti ci sono startup che hanno già messo online l'intero processo di acquisto dell'auto. Solo l'usato a causa delle leggi in franchising e della dipendenza dei produttori dalle reti dei concessionari. Le startup di auto usate hanno infatti raccolto 2,9 miliardi di dollari a livello globale nel 2016, e puntano per il 2017 a superare quota 3 miliardi, secondo i dati di CB Insights. Per esempio, Vroom, scrive Bloomberg, è una startup di tre anni che compra, mette a nuovo e consegna auto usate alle soglie degli acquirenti senza farle visitare una concessionaria. L'azienda ha venduto 50 mila veicoli l'anno scorso e ha registrato un fatturato di 1,1 miliardi, secondo quanto dichiarato a Bloomberg dal ceo Paul Hennessy. Il risultato è che negli Stati Uniti anche i concessionari hanno incominciato ad abbracciare il digitale.

IN CIFRE

30-35 miliardi

Il potenziale
Il mercato della compravendita di auto usate in Italia vale oltre 30-35 miliardi di euro ed è il quarto in Europa con 2,6 milioni di veicoli usati venduti nel 2016

2,5-2,6 milioni

I contratti
Il mercato è caratterizzato da un numero di transazioni sostanzialmente stabili e con un regolare volume pari a 2,5-2,6 milioni di unità negli scorsi 3 anni

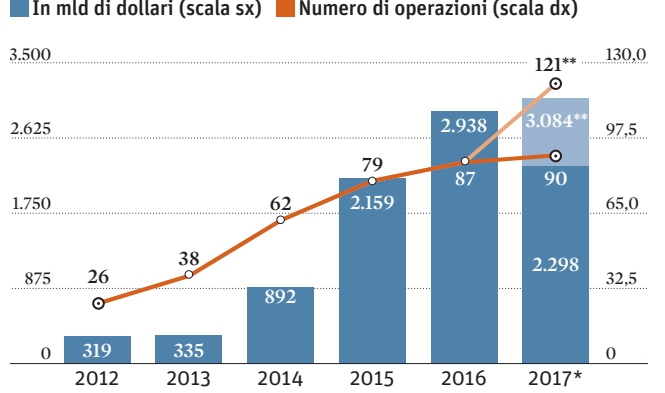
70%

La propensione
La percentuale degli italiani che è disposta a compiere online tutte le fasi d'acquisto di una vettura

L'innovazione a quattro ruote

GLI INVESTIMENTI NELLE STARTUP DELL'AUTO COMMERCIO

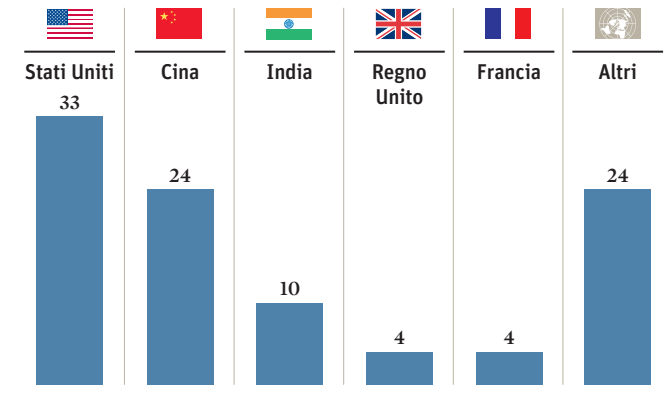
In miliardi di dollari e per numero di operazioni



Note: * stime; ** tariffa per l'intero anno. Fonte: Automobile Club Italy (2016) e Accenture Automotive Digital Survey (Maggio 2015) - Cb Insights

IL MERCATO DELL'AUTO COMMERCIO

In % nel mondo dal 2012 al 2017



L'intervista. Stefano Mainetti, Ceo di Polihub, l'incubatore del Politecnico di Milano

«Meno capitali domestici, più attivismo dagli angels»

Giampaolo Colletti

Qualcuno potrebbe imputare la responsabilità al numero, quel 17 che notoriamente è associato alla sorte avversa. Fatto sta che l'anno che si è appena concluso è stato negativo per gli investimenti nostrani in startup, "salvato" soltanto grazie ai capitali stranieri. Gli investimenti dei venture capitalist nostrani si sono contratti del 20%, passando da 101 agli 80 milioni di euro. «Di fatto è stato l'anno delle difficoltà di ricerca di capitale nostrano, anche se si sta andando oltre il fenomeno puramente retorico e mediatico», afferma Stefano Mainetti, ceo di Polihub, l'incubatore di impresa del Politecnico di Milano, e direttore scientifico dell'osservatorio Startup Intelligence del Politecnico.

Molti analisti nel descrivere l'anno appena concluso hanno apertamente parlato di un ritorno al passato di almeno cinque anni. È stato un anno impietoso, anche se i numeri registrano un segno positivo con l'intervento degli investitori internazionali a 92 milioni di euro. Però oltre alla contrazione dei

fondi nostrani ciò che emerge in controtendenza è la crescita degli investitori informali: i business angels sono passati da 81 a 89 milioni di euro.

Sulle exit, che di fatto rappresentano una scommessa imprenditoriale e quindi un termometro della fiducia dei mercati, si registra un'attenzione dall'estero che non dall'Italia stessa...

L'ANNO PASSATO
«Il 2017 è stato impietoso anche se i numeri registrano un segno positivo con l'intervento degli investitori internazionali per 92 milioni»

Le exit nostrane sono state 8 nel 2017 e la cifra stimata è di poco superiore ai 50 milioni di euro complessivi. Preciso che si tratta proprio di un dato aggregato ipotizzato perché ben 7 su 8 operazioni sono non disclosed.

Quali crede siano state le exit più rilevanti?
Penso che per quella più rilevante occorra andare probabilmente l'Oceano. Mi riferisco a Adespresso, piatta-

forma di digital advertising acquisita da Hootsuite. D'altronde i tre fondatori Armando Biondi, Carlo Forghieri e Massimo Cheruzzi sono approdati agli esordi nel 2010 proprio a San Francisco, salvo poi ottenere un round anche da investitori italiani. Chi c'è dietro alle startup che hanno fatto exit nel 2017? I profitti sono molti vari, con taglio internazionale. Però innanzitutto dovremmo fare un plauso a questi nostri startup per la loro competenza e perseveranza. Questi sono i nostri campioni. Dietro le loro storie c'è una visione di insieme. Ecco perché occorre sempre guardare all'ecosistema, puntando per esempio sui distretti di incubazione.

Cosa emerge dalla fotografia italiana se parametrala col resto d'Europa?
Le metriche raccontano come il nostro ecosistema faticò a raggiungere i numeri europei: come peso siamo un settore della Spagna e un decimo della Francia o della Germania. Parliamo di milioni di euro quando dovremmo parlare invece di miliardi. Il dato sui venture capital è preoccupante: di fatto è il segnale che si è

ancora in una fase di raccolta e non si è riusciti ad investire.

Se dovesse delineare degli scenari, dove sta andando l'innovazione made in Italy?

Nonostante tutto l'ecosistema startup italiano continua un processo di strutturazione grazie a due componenti fondamentali: la connessione tra investimenti da parte di attori formali e informali e il fenomeno dell'internazionalizzazione. Non solo le startup italiane stanno riuscendo infatti ad attrarre capitali esteri, ma le startup stesse fin dalla nascita vedono nell'espansione all'estero una leva necessaria e strategica per il loro successo imprenditoriale.

Per questo 2018 su cosa consiglierebbe di scommettere?

Dovremmo lavorare sulle scaleup e su exit più brillanti. Si tratta di valorizzare non il numero, ma la qualità. Dalla politica nell'anno passato è mancata un'azione coraggiosa soltanto ipotizzata in finanziaria. Ora dobbiamo puntare sul trasferimento tecnologico e guardare all'ecosistema con coraggio, facendo rete. Così crescono i distretti di incubazione. Questa è la strategia che abbiamo adottato al Polihub, che oggi conta 113 iniziative incubate, movimento 600 persone in lavori hi-tech e con un fatturato aggregato di 30 milioni di euro.

Finanza & Mercati 27

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni	Spread Bund 2Y ↓ 35 / 57	Spread Bund 5Y ↑ 27 / 110	Spread Bonos 2Y ↓ -3 / -19	Spread Bonos 5Y ↑ 27 / 29	Spread Bonos 10Y ↑ 51 / 51
---------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------

TITOLI IN SCADENZA						Obbligazioni - MOT ed EuroMOT											
Dati al 31-12-2017 in Mid di €. Fonte: Ministero del Tesoro						Dati al 31-12-2017 in Mid di €. Fonte: Ministero del Tesoro											
Scad.	Bot	Btp/BtpC/pt	Cct	Ctz	D.Est.	Totale	Date	Titolo	Codice ISIN	Prezzo Rend.	Yield	Qia	Prezzo Rend.	Yield	Qia		
										22.01	lordo	(mlg)	22.01	lordo	(mlg)		
Gen-18	14.200	15.305	-	-	-	30.138	01-05-15.2020	IT0005107708	0,70	101,689	-0,04	1187	26-01	B. Imi 16-26 T/Tv Serie I	XS1341083555	97,32	0,77
Feb-18	12.548	21.921	-	-	-	34.470	15-06-15.6.2020	IT0005250966	0,35	100,830	0,00	1070	30-01	B. Popolare 15-22 Tv	IT0005120313	105,63	2,74
Mar-18	12.500	-	-	-	-	10.753	15-04-15.10.2020	IT0005250941	0,20	100,318	0,08	3404	-	Bel-07-22 C/Tv	XS0333859711	60,13	11,65
Apr-18	12.000	-	-	-	-	11.903	01-05-11.1.2020	IT0005142143	0,65	101,500	0,09	575	20-07	Bel-11-18-5% Bonds Tz	XS0648459167	97,95	1,02
Mai-18	12.650	13.608	-	-	-	25,250	01-03-13.2021	IT0004634132	3,75	111,051	0,17	3657	21-10	Bel-12-19-6% Bonds Zr	XS084089838	98,17	1,13
Giug-18	6.500	18.500	-	-	-	0,016	01-05-15.2021	IT0004666041	3,75	111,499	0,22	1057	18-06	Bel-13-18-1% Notes	US2987856556	99,67	2,01
Lug-18	6.750	-	-	-	-	6,750	01-06-15.2021	IT0005175598	0,45	100,732	0,23	2652	03-04	Bel-13-18-5,75% Bonds Tz	XS0877899375	98,52	13,15
Agg-18	6.692	23.822	-	-	-	30,514	01-03-19.2021	IT0004695075	4,75	115,826	0,32	939	10-09	Bel-14-20-7,5% Zr	XS1105947714	100,77	7,14
Ott-18	6.500	-	-	-	-	10,125	01-05-11.2021	IT0005216491	0,35	99,958	0,36	9219	18-09	Bel-14-21-8,75% Tz	XS1075219763	90,02	12,24
Nov-18	6.500	-	-	-	-	17,719	15-06-15.12.2021	IT0005280003	2,15	106,719	0,41	4006	15-03	Bel-14-23-1,625% Tz	XS1088872925	108,70	-0,07
Dic-18	4.750	18.764	-	-	-	12,980	01-03-19.2022	IT0004801581	5,50	123,964	0,65	3084	03-10	Bel-14-24-2,5% Tz	XS1115184753	90,90	11,22
Totale	106.601	124.118	11.094	22.189	23.733	3.112	01-04-14.2022	IT0005244782	1,20	102,658	0,55	784	29-04	Bel-14-24-10,5% Tz	XS1059890166	96,88	11,18
							15-04-15.4.2022	IT0005088886	1,35	103,360	0,54	254	17-09	Bel-14-24-8,5% Zr	XS1110395933	102,37	8,00
							01-02-18.2022	IT0005277444	0,90	101,165	0,64	8767	07-10	Bel-15-20-9,125% Tz	XS122401903	92,55	12,48
							01-03-19.2022	IT0004801581	5,50	123,964	0,65	3084	10-02	Bel-15-25-1,875% Note D.	US2987856594	94,47	2,76
							15-03-15.9.2022	IT0005135840	1,45	103,499	0,68	1916	21-12	Bel-15-26-8,125% Zr	XS1105734992	100,29	8,07
							01-05-11.2022	IT0004848831	5,50	122,436	0,71	971	19-01	Bel-16-21-8,75% Tz	XS1342801617	92,26	7,74
							15-03-15.3.2023	IT0005172322	0,95	100,638	0,82	12332	14-04	Bel-16-32-1% Eur	XS1429293932	98,65	1,10
							01-05-15.2023	IT0004898024	4,50	118,676	0,87	2882	07-03	Bel-17-22-10% Tz	XS1574041999	93,76	11,98
							01-03-18.2023	IT0004358483	4,75	120,662	0,91	4680	-	Bes-97-27 C/Zr	XS0080713497	45,50	8,25
							15-04-15.10.23	IT0005215246	0,65	98,088	1,00	4871	-	Bis-15-35 C/Zr	XS123895102	93,87	8,61
							01-05-11.2023	IT000366655	0,90	144,243	1,03	3864	13-04	Bol-13-18-0,25%	DE0001141661	100,17	-0,53
							22-06-22.12.2023	IT000366721	8,50	151,500	-0,18	-	12-10	Bol-13-18-1%	DE0001141679	101,24	-0,72
							01-03-13.2024	IT0004953417	4,50	119,676	1,15	771	30-04	Bons 14-19-2,75%	ES0000012455	104,00	-0,40
							15-09-15.6.2024	IT0005246300	1,85	103,984	1,19	368	17-04	Bons 14-24-2,50%	IT0005135461	100,60	1,23
							01-03-19.2024	IT0005001547	3,75	115,601	1,28	275	15-04	Bunde 09-20-1,75%+30-110	DE0001030526	102,37	-0,46
							15-05-11.2024	IT0005282527	1,45	100,633	1,36	9732	20-10	CassaDP 15-22 H/Tv	IT0005090995	100,05	0,16
							01-06-11.2024	IT0005045270	2,50	107,478	1,36	1413	20-03	Centrobanc 98-18 SD/Tv	IT0001267381	104,03	0,03
							01-05-13.2025	IT0004513641	5,50	104,296	1,41	3620	-	Comit 97-7 Zr	IT0005091167	93,55	2,03
							01-06-16.2025	IT0005990318	1,50	100,083	1,49	6393	11-05	DeviaCred. 98-18 H/Tv	IT0001264792	102,35	0,96
							01-06-11.2025	IT0005127086	2,00	102,873	1,61	3647	27-11	DeviaCred. 98-18 H/Tv	IT000127406	103,08	0,94
							01-03-13.2026	IT0004644735	4,50	121,689	1,64	3893	24-02	Goldman Sachs 17-27 T/Tv	IT0001010600	100,88	0,78
							01-06-16.2026	IT0005170839	1,60	99,203	1,71	9119	20-02	HellenCred. 12-23 New Bonds	GR0128010676	100,27	3,55
							01-05-11.2026	IT000498567	7,25	144,621	1,75	2045	19-04	HellenCred. 14-19-4,75%	IT0001403854	104,39	1,17
							01-06-11.2026	IT0005210650	1,25	95,660	1,79	10993	11-03	HellenCred. 99-19-5%	IT000525732	106,21	3,30
							01-06-16.2027	IT0005240830	2,20	102,620	1,90	3651	15-11	I.VS Gr. senior. usure: 15-22-4,5%+31	XS0813082186	105,32	3,28
							01-03-18.2027	IT0005274805	2,05	101,004	1,94	11493	15-11	Mediobanca 10-20 sub Low T	IT0004645542	111,73	0,76
							01-05-11.2027	IT0001174611	6,50	140,505	1,94	4012	13-08	Mediobanca 13-21 Tz	IT0004720426	100,60	1,83
							01-03-19.2028	IT0004899033	4,75	125,255	2,09	2580	18-04	Mediobanca 14-19 Dollaro 3%	IT0005056483	100,58	2,64
							01-05-11.2029	IT0001278511	5,25	131,520	2,20	3965	16-06	Mediobanca 16-26 3,75%	IT0005188351	101,73	2,78
							01-03-18.2034	IT0005024234	3,50	112,974	2,28	4120	03-04	Mediobanca T-Misto 13-19	IT0004892425	100,24	0,14
							01-05-15.2031	IT000444378	6,00	146,633	2,34	1536	17-03	Rep. Polonia 13-23 3% sub Low T	US710114757	100,63	2,89
							01-03-19.2032	IT0005094088	1,25	101,223	2,39	28186	15-06	Rep. Italy 03-33 3,75% Sub	US4654108626	117,61	3,88
							01-02-12.2033	IT0005256820	5,75	140,821	2,49	3714	15-04	Rep. Portogallo 06-34 10%	PT05E00007	121,39	2,66
							01-03-19.2033	IT0005240350	2,45	99,210	2,						